

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FONDO PENSIONI SICILIA

## IL DIRETTORE GENERALE

**OGGETTO:** LIQUIDAZIONE FATTURA RELATIVA ALLA FORNITURA DI MOBILI E ARREDI PER UFFICIO

**VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

**VISTO** l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il "*Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale*" de nominato più semplicemente "*Fondo Pensioni Sicilia*";

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione siciliana 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nonché il decreto Presidenziale 13 dicembre 2019 n. 22, recante modifiche al Decr. Pres. n. 14/2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56 del 13 dicembre 2009, suppl. ordinario n. 1;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali*";

**VISTO** il regolamento di contabilità del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

**VISTO** il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 ed il triennio 2026-2028 adottato con delibera n. 57 del 30 dicembre 2025 del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 1 del 20 gennaio 2026, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;

**VISTA** la nota prot. n. 10600 del 6 febbraio 2026 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2026 ed il triennale 2026-2028 del Fondo Pensioni Sicilia;

**VISTA** la nota presidenziale prot. n. 13288 del 27 giugno 2024, con la quale l'On.le Presidente della Regione Siciliana ha designato il dott. Vincenzo Biagio Paradiso quale Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia;

**VISTO** il D.P. n. 525 del 18 ottobre 2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28 ottobre 2024;

**VISTA** la delibera n. 1 del 14 gennaio 2026 del Consiglio d'Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia con la quale si confermano, senza soluzione di continuità, le deleghe al Direttore ed ai dirigenti preposti alle singole strutture intermedie ed ai loro supplenti;

**VISTA** la delibera n. 15 del 7 maggio 2026 del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha designato, temporaneamente, la Dott.ssa Vinci Patrizia, già Dirigente in servizio presso il medesimo Ente, quale Direttore facente funzioni, a decorrere dall'11 maggio 2026 e per un periodo massimo di 30 giorni e comunque sino alla conclusione dell'*iter* di designazione da parte del Consiglio di Amministrazione;

**VISTA** la deliberazione n. 16 del 7 maggio 2026, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha

i poteri di firma;

**DATO ATTO** che l'oggetto del presente decreto costituisce atto di ordinaria amministrazione, ovvero riveste carattere di urgenza e indifferibilità per il seguente motivo: provvedere al pagamento e alla liquidazione della fattura indicata in oggetto;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

**VISTA** la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";

**VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 443 e ss.mm.ii., recante il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

**VISTO** il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*";

**VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" e, in particolare, l'art. 3;

**VISTO** il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., recante il "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*";

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

**VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici*";

**VISTA** la Legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011, così come modificata ed integrata dalla Legge regionale n. 12 del 12 ottobre 2023, con la quale la Regione siciliana ha recepito la normativa nazionale in materia di appalti pubblici;

**RICHIAMATA** la disciplina della qualificazione delle stazioni appaltanti di cui agli artt. 62 e 63 e All. 4 del richiamato D.Lgs. n. 36/2023, in base al quale, per effettuare procedure di importo superiore ad € 140.000,00 per servizi e forniture, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ad un livello idoneo;

**CONSIDERATO** che il Fondo Pensioni Sicilia non è in possesso della qualificazione prevista dai richiamati artt. 62 e 63 del D.Lgs. 36/2023;

**VISTO** l'art. 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, nel quale è stato previsto, in seno all'Assessorato regionale dell'economia, l'istituzione della "*Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi*", al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica regionale;

**VISTI** l'art. 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e ss.mm.ii. ed il D.M. 3 aprile 2013, n. 55, recanti disposizioni in materia di fatturazione elettronica;

**VISTO** l'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che disciplina la "*Scissione dei pagamenti ai fini IVA*" c.d. "*split payment*" e la relativa circolare n. 9/2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015, che ha fissato le modalità e i termini attuativi delle nuove disposizioni in materia di "*split payment*";

**VISTA** la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 1/e del 9 febbraio 2015, con la quale sono state diramate le prime istruzioni operative in materia di "*split payment*";

**VISTA** la nota-circolare del Servizio Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia prot.n. 10501 del 30 marzo 2015, con la quale sono state fornite istruzioni operative interne per l'espletamento degli adempimenti derivanti dall'attuazione delle disposizioni in materia di "*split payment*";

**VISTO** il D.D.G. n. 1325 del 26 marzo 2026, con il quale è stata disposta la nomina del dott. Giovanni Di Leo, dirigente di terza fascia del ruolo unico della Regione Siciliana e dirigente responsabile *ad interim* dell'Area 1 "*Affari generali e legali, personale e sistemi informativi*", quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, in relazione al presente affidamento;

**VISTA** la procedura di acquisto n. 1521288 – ordinativo di esecuzione immediata n. 9024566 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) relativa alla fornitura di che trattasi, per l'importo complessivo pari ad € 1.973,42 I.V.A. compresa;

**RITENUTA** congrua la somma pari ad € 1.973,42 I.V.A. compresa in relazione alle risorse finanziarie sul capitolo 227201 del Bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia;

**RILEVATO** che l'importo stimato per il presente affidamento è al di sotto dell'importo di 5.000,00 euro;

**VISTO** il Comunicato Anac del 18 giugno 2025, recante “Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024”, con il quale è stata prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro per l'emissione del CIG;

**RILEVATO** che il presente affidamento non è suddivisibile in lotti in considerazione della natura della prestazione, la cui suddivisione in lotti non ne garantirebbe la necessaria unitarietà;

**RILEVATO** che le prestazioni oggetto di affidamento non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in considerazione dell'esiguo valore della prestazione;

**RILEVATO** che, conformemente a quanto previsto dall'art. 119, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3, le prestazioni oggetto del presente affidamento non possono costituire oggetto di subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e delle ragioni che hanno indotto l'Amministrazione alla scelta del soggetto affidatario diretto;

**VISTO** l'art. 48 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, che per l'affidamento ed esecuzione dei contratti sotto soglia di rilevanza europea prevede il rispetto dei principi di cui al Libro I, parti I e II (tra cui in particolare rilevano i principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato);

**CONSIDERATO** che l'Allegato I.1 del D.Lgs. n. 36/2023, all'articolo 3 comma 1 lettera d), definisce l'affidamento diretto come “ l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

**CONSIDERATO** che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**CONSIDERATO** che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, è necessario assicurare che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**DATO ATTO** del ricorrere dei presupposti di cui al richiamato art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, anche in considerazione dell'esperienza pregressa maturata della Società Rescaff Commerciale s.r.l. in relazione ai servizi di natura analoga a quelli oggetto di affidamento;

**DATO ATTO** che al presente affidamento è stato assegnato il C.I.G.: BB02BCC942;

**DATO ATTO** di avere acquisito dalla Società Rescaff Commerciale s.r.l. le dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti l'assenza delle cause di esclusione di cui agli art. 94-98 del D.Lgs. n. 36/2023;

**PRECISATO** che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del medesimo decreto;

**PRECISATO** inoltre, che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**RITENUTO** necessario – ricorrendone i relativi presupposti – procedere, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 17 comma 2 e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e

ss.mm.ii., all'affidamento diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) in favore della Società Rescaff Commerciale s.r.l., P. IVA 04759650825, per la fornitura di n. 2 poltrone ergonomiche con supporto lombare, n. 2 armadi metallici con chiusura, misure cm. 90 x cm. 200 di altezza, n. 2 cassettiere a tre cassetti;

**DATO ATTO** che il contratto relativo al presente affidamento si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.D.A. n. 1360 del 26 marzo 2026, con il quale è stato disposto l'impegno di spesa dell'importo complessivo di € 1.973,42 (€ 1.617,56 imponibile + € 355,86 I.V.A. al 22%), sul capitolo di 227201 del Bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia, esercizio finanziario 2026, in favore della Società Rescaff Commerciale s.r.l., con sede legale a Palermo (PA), via Giorgia Da Lentini n. 25-27-29, P.IVA 04759650825, in relazione alla presente fornitura;

**VISTA** la fattura elettronica n. 3/1020 del 30 aprile 2026 di € 1.973,42 (€ 1.617,56 imponibile + € 355,86 I.V.A. al 22%), emessa dalla Società Rescaff Commerciale s.r.l., con sede in Palermo, via G. Da Lentini n. 25/27/29, assunta al protocollo di questo Ente il 5 maggio 2026, al n. 13718, relativa alla fornitura di n. 2 poltrone ergonomiche con supporto lombare, n. 2 armadi metallici con chiusura, misure cm. 90 x cm. 200 di altezza, n. 2 cassettiere a tre cassetti, vistata dal Consegnatario attestante l'eseguita fornitura;

**VISTO** il DURC rilasciato dall'Inail e assunto al protocollo di questo Ente il 13 maggio 2026, al n. 14817, dal quale si evince che Rescaff Commerciale s.r.l. è risultata essere regolare nei confronti di Inps e Inail;

**RITENUTO** di dover procedere al pagamento e alla liquidazione della fattura sopra indicata in quanto la fornitura è stata resa nei termini contrattuali;

**RITENUTO** di dover procedere, in applicazione delle indicazioni fornite dal Servizio Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia, prot. n. 10501 del 30 marzo 2015, a valere sul capitolo di spesa 227201 all'emissione di un mandato dell'importo complessivo di € 1.973,42 di cui € 355,86 da riversare all'Erario ed € 1.617,56 da pagare all'emittente della fattura;

**RITENUTO** di dover procedere all'accertamento sul capitolo di entrata delle partite di giro 159108 “*Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi*”, con emissione di correlata reversale, della trattenuta dell'importo dell'IVA da riversare all'Erario, pari ad € 355,86;

**RITENUTO** altresì, di dover dare disposizione all'Istituto Cassiere dell'Ente (banca convenzionata con l'Agenzia delle Entrate alla modalità di versamento unificato di cui all'art. 17 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241) di operare, per via telematica con F24 on line, utilizzando il codice tributo “6040”, il versamento all'Erario dell'importo dell'IVA di € 355,86:

#### **DECRETA**

**ART. 1** E' disposto, a valere sull'impegno assunto con il D.D.A. n. 1360 del 26 marzo 2026, sul capitolo di spesa 227201 del Bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia, esercizio finanziario 2026, il pagamento e la liquidazione della fattura elettronica n. 3/1020 del 30 aprile 2026 di € 1.973,42 (€ 1.617,56 imponibile + € 355,86 I.V.A. al 22%), emessa dalla Società Rescaff Commerciale s.r.l., con sede in Palermo, via G. Da Lentini n. 25/27/29, relativa alla fornitura di n. 2 poltrone ergonomiche con supporto lombare, n. 2 armadi metallici con chiusura, misure cm. 90 x cm. 200 di altezza, n. 2 cassettiere a tre cassetti.

**ART. 2** E' disposto a valere sull'impegno assunto con il precedente art. 1, l'emissione di un mandato dell'importo complessivo di € 1.973,42, di cui € 355,86 da riversare all'Erario, ed € 1.617,56 da pagare all'emittente della fattura.

**ART. 3** E' accertato a valere sul capitolo di entrata delle partite di giro 159108 “*Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi*”, l'importo trattenuto corrispondente all'IVA da riversare all'Erario di € 355,86. L'ufficio di Ragioneria, procederà all'emissione della relativa reversale di incasso per la regolarizzazione contabile sul sistema telematico TLQ Web-Enti di Unicredit del “*provisorio di entrata*” generato dall'effettuazione della trattenuta corrispondente all'IVA.

**ART. 4** Di dover procedere, nei termini previsti dalla normativa vigente, a dare disposizione all'Istituto Cassiere dell'Ente di versare all'Erario, per via telematica con F24 on line, l'importo dell'IVA di € 355,86, utilizzando il codice tributo “6040”.

**ART. 5** In relazione all'esecuzione del versamento all'Erario tramite F24 on line, è impegnata sul capitolo di spesa delle partite di giro 2513108 "*Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi*" l'importo di € 355,86, per il riversamento all'Erario dell'IVA trattenuta. L'ufficio competente alla spesa procederà all'emissione del correlato mandato di pagamento per la regolarizzazione contabile sul sistema telematico TLQ Web-Enti di Unicredit del "*provvisorio di uscita*" generato a seguito dell'eseguita disposizione diversamento dell'IVA all'Erario con F24 on line. Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio 5 "*Ragioneria, programmazione economica e asset management*" del Fondo Pensioni Sicilia, per il consequenziale visto di competenza. Il provvedimento sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line. Palermo, nella data di apposizione della firma digitale

Il Direttore Generale f.f.  
Patrizia Vinci

Il Coadiutore  
Anna Manfrè

**Copia di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**